

Abstracts

Dalla qualità del lavoro alla qualità della vita lavorativa: persistenze e innovazioni nel profilo teorico e nelle modalità di analisi

Giorgio Gosetti

Il saggio considera la qualità del lavoro come l'esito del rapporto fra bisogni del lavoratore e profilo dell'organizzazione del lavoro. Le recenti trasformazioni hanno visto frammentarsi il lavoro e sempre più sovrapporsi il lavoro con la vita, con una richiesta rivolta al lavoratore di maggiore disponibilità. Tali cambiamenti implicano un passaggio concettuale ed analitico dalla qualità del lavoro (centrata sugli aspetti intrinseci del lavoro) alla qualità della vita lavorativa, che considera anche il rapporto fra lavoro e vita. Nella seconda parte il saggio presenta un quadro analitico della qualità della vita lavorativa, che individua componenti soggettive ed oggettive e gli elementi analitici fondamentali aggregati nelle diverse dimensioni.

Parole chiave: qualità del lavoro, qualità della vita lavorativa, cambiamenti del lavoro, analisi della qualità del lavoro

From quality of work to quality of working life: persistence and innovation in the theoretical profile and methods of analysis

The essay considers the quality of work as the outcome of the relationship between worker's needs and organization of work's profile. The recent changes have seen the work fragmented and increasingly overlap with the work life, with a request to greater availability to the worker. These changes imply a conceptual and analytical shift from quality of work (centred on intrinsic aspects of work) to quality of working life, which considers as well the relationship between work and life. In the second part the paper presents an analytical framework about quality of working life, which identifies objective and subjective components and fundamental analytical elements aggregated in different dimensions.

Key words: quality of work, quality of working life, changes in work organisation, quality of work analysis

La qualità del lavoro e dell'occupazione nell'Indagine europea sulle Condizioni di lavoro

Greet Vermeyleen, Agnès Parent-Thirion, Maurizio Curtarelli

L'articolo presenta il quadro teorico di riferimento e l'approccio metodologico sottesi all'Indagine europea sulle condizioni di lavoro, condotta sin dall'inizio degli anni '90 dalla Fondazione Europea per il Miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound) con sede a Dublino. Dopo aver illustrato brevemente il contesto politico in cui è maturato il concetto di qualità del lavoro e i motivi della sua recente "popolarità", l'articolo si sofferma sugli elementi e sulle caratteristiche della qualità del lavoro che sono stati considerati per pervenire alla sua concettualizzazione e piena operativizzazione nell'approccio di Eurofound. L'analisi prosegue poi con una panoramica degli approcci alla concettualizzazione e misurazione della qualità del lavoro di organismi e istituzioni sovranazionali e si conclude con la descrizione della metodologia dell'Indagine europea sulle condizioni di lavoro.

Parole chiave: qualità del lavoro, condizioni di lavoro, indagine campionaria, Europa 2020, politiche del lavoro, Eurofound

Quality of work and employment in the European Working Condition Survey

The article illustrates theoretical framework and methodology underlying to the European Working Conditions Survey carried out since the beginning of the 90s by the European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions (Eurofound) based in Dublin. After discussing shortly the political context in which the concept of quality of work has developed and the reasons for its recent "popularity", the article focuses on elements and features of quality of work which have been employed to conceptualise and fully operationalise it in Eurofound approach. The analysis then continues with an overview of international organisations approaches to conceptualisation and measurement of quality of work and terminates with a description of the European Working Conditions Survey underpinning methodology.

Key words: quality of work, working conditions, survey, Europe 2020, labour policies, Eurofound

Concetti, teorie e misure della qualità del lavoro

Francis Green

Per qualità del lavoro si intendono quelle caratteristiche dei posti di lavoro che contribuiscono a soddisfare le esigenze dei lavoratori, quali il salario, la qualità intrinseca del lavoro, le prospettive future di lavoro, e le caratteristiche del lavoro che favoriscano un buon equilibrio vita-lavoro. Anche le opportunità di partecipazione organizzativa sono considerate da alcuni come un elemento fondamentale per la qualità del lavoro, mentre altri vedono la partecipazione, come mezzo per ottenere una migliore qualità del lavoro. L'autore presenta una rassegna delle teorie e risultanze empiriche sulla qualità del lavoro in Gran Bretagna (relative

a retribuzioni, polarizzazione del rapporto di lavoro, intensificazione del lavoro, ecc.), che evidenziano aspetti in via di deterioramento e altri che stanno migliorando. Dal punto di vista metodologico sostiene che dovrebbe essere costruito un vettore di indici di qualità di lavoro, ma che sarebbe però fuorviante aggregarli in un unico indice.

Parole chiave: qualità del lavoro, indici di qualità del lavoro, partecipazione organizzativa, equilibrio vita-lavoro, soddisfazione del lavoro, mercato del lavoro

Concepts, Theories and Measures of Job Quality

Job quality is defined as features of jobs that contribute to meeting workers' needs. The main domains are pay, intrinsic job quality, the future prospects of jobs, and features of jobs that are conducive to a good work-life balance. Opportunities for organisational participation are also regarded by some as fundamental to job quality, while others see such participation as the means to obtaining better job quality. Theories and empirical evidence about the evolution of job quality in Britain are reviewed, including pay, polarisation of employment and work intensification. A mixed picture is revealed, with some aspects deteriorating and others improving. The association of these trends with regulation is discussed. Methodological issues for the measurement of job quality other than wages are considered. It is argued that a vector of job quality indices should be constructed using surveys, but that it would be misleading to aggregate these into a single index of job quality.

Key words: quality of work, job quality indices, organisational participation, work-life balance, job satisfaction, labour market

La qualità del lavoro: una visione d'insieme della ricerca britannica

Duncan Gallie

Il saggio ripercorre i principali sviluppi nella ricerca empirica britannica sulla qualità del lavoro. Inizia con un esame degli studi di competenze e di controllo sul posto di lavoro, sottolineando l'importanza dei ripetuti studi su larga scala rappresentativi delle competenze nel mondo del lavoro, che hanno rivelato il modello paradossale delle crescenti competenze a fronte del declino di discrezionalità del dipendente. Presenta poi la ricerca sulle forme mutevoli di partecipazione al lavoro, mostrando la sostituzione crescente della partecipazione diretta con le tradizionali forme indirette di rappresentanza, e affronta il dibattito sulla tendenza a lungo termine all'aumento dell'insicurezza lavorativa, mostrando come vi sia una stabilità del modello piuttosto che un cambiamento nelle dinamiche del mercato del lavoro. Infine, considera le evidenze sulla gravità dei problemi di equilibrio vita-lavoro, con particolare riferimento agli svantaggi incontrati dalle lavoratrici part-time.

Parole chiave: qualità del lavoro, qualità della vita lavorativa, competenze, partecipazione, bilancio vita-lavoro, mercato del lavoro

The Quality of Work: An Overview of British Research

The paper traces key developments in British empirical research on the quality of work. It begins with an examination of studies of skill and control at work, highlighting the importance of the development of repeated large-scale representative studies of skills in the workforce, which revealed the paradoxical pattern of rising skills but declining employee discretion at work. It then discusses research on the changing forms of participation at work, showing the growing substitution of direct participation for traditional indirect forms of representation. It addresses the debate about whether there has been a long-term trend for job insecurity to increase, showing that the evidence indicates stability of pattern rather than major change in the dynamics of the labour market. Finally, it considers the evidence about the severity of the problems of work-life balance, with particular reference to the disadvantages experienced by female part-time workers.

Key words: quality of work, quality of working life, skills, participation at work, work-life balance, labour market

Qualità e sostenibilità del lavoro in Europa. Evidenze dall'Indagine europea sulle Condizioni di lavoro

Maurizio Curtarelli, Maija Lyly-Yrjanainen, Greet Vermeylen

L'articolo presenta alcuni risultati della 5^a Indagine europea sulle condizioni di lavoro, condotta nel 2010 dalla Fondazione Europea per il Miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound) con sede a Dublino. I risultati illustrati fanno riferimento a quattro specifici ambiti della qualità del lavoro: salute e fattori di rischio connessi; motivazione, ricompense intrinseche e soddisfazione; *skills*, formazione e apprendimento sul lavoro; infine, conciliabilità tra lavoro e vita privata. Tali ambiti concorrono alla definizione di "sostenibilità" del lavoro, concetto strettamente connesso con quello di qualità e che riflette la possibilità di tenere il più a lungo possibile i lavoratori nell'occupazione, in una logica di invecchiamento attivo. I risultati riflettono un'estrema varietà di situazioni, frutto sia di aspetti oggettivi delle specifiche realtà lavorative e sia della percezione che l'individuo ha del proprio lavoro e delle condizioni in cui opera.

Parole chiave: qualità del lavoro, condizioni di lavoro, indagine campionaria, sostenibilità del lavoro, politiche del lavoro, Eurofound

Quality and sustainability of work in Europe. Evidence from the European Working Condition Survey

The article illustrates some results from the 5th European Working Conditions Survey carried out in 2010 by the European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions (Eurofound) based in Dublin. The results displayed refer to four specific areas of quality of work: health and health risk factors; motivation, intrinsic rewards and job satisfaction; skills, training and learning on the job; finally, work-life balance. Such areas contribute to the definition of "sustainability" of work, a concept which is strictly related to the

one of quality of work and which is connected to the possibility of retaining workers in employment as long as possible, with views to active ageing. Results illustrated show a wide variety of situations, resulting from both the objective aspects of the specific job context and the perception individuals have of their job and related working conditions.

Keywords: quality of work, working conditions, survey, sustainability of work, labour policies, Eurofound

Qualità del lavoro e soddisfazione lavorativa nel lavoro che cambia

Mimmo Carrieri, Elena Persano

Alla luce di una rinnovata stagione di ricerche che dimostrano come il lavoro nel post-fordismo non sia così irrilevante o risolto come era stato immaginato, ma torni ad essere un fattore di formazione delle identità e una questione cruciale nella regolazione dei capitalismi contemporanei, il saggio, a partire da una riflessione su come lo studio della qualità del lavoro possa essere uno strumento esplorativo in grado di fornire una visione multifaccettata delle condizioni di lavoro e coadiuvare le analisi sulla soddisfazione lavorativa, analizza i risultati più significativi e i dati più interessanti della seconda indagine sul “lavoro che cambia”, promossa dal Partito Democratico. Una fotografia aggiornata dei problemi e dei cambiamenti sociali del mondo dei “lavori” nel nostro Paese, nonché degli atteggiamenti e delle percezioni dei lavoratori in un quadro dinamico ma incompiuto con aree grigie che aprono spazi all’azione di rappresentanza e a meccanismi mirati di regolazione.

Parole chiave: qualità del lavoro, soddisfazione lavorativa, regolazione del lavoro, flessibilità, rappresentanza sindacale

Quality of work and job satisfaction in the changing work

In the light of a renewed season of research showing how the work in the post-Fordism is not as irrelevant or resolved as it had been imagined, but once again a key factor in the identity formation and a crucial issue in the regulation of contemporary capitalism, the article, starting from a reflection on how the study of the quality of work can be an exploratory tool that can provide a multifaceted view of working conditions and supporting analysis on job satisfaction, analyzes the most significant results of the most interesting data on the second survey “changing job”, promoted by the Democratic Party. An updated picture of the problems and social changes of the world of “jobs” in our country, as well as attitudes and perceptions of workers in a dynamic framework but unfulfilled with gray areas that open spaces of representation and targeted adjustment mechanisms.

Keywords: quality of work, job satisfaction, regulation of work, flexibility, union representation

La qualità del lavoro in Italia: evidenza empirica dalla Terza Indagine Isfol-Qdl

Marco Centra, Maurizio Curtarelli, Valentina Gualtieri

Il contributo illustra un quadro d'insieme dei principali risultati della Terza Indagine sulla Qualità del lavoro in Italia realizzata dall'Isfol, preceduto dal quadro teorico di riferimento, dalla metodologia di operazionalizzazione del concetto di qualità del lavoro e dalle principali caratteristiche dell'indagine. I risultati vengono esposti in riferimento alle dimensioni in cui è stato articolato il concetto di qualità del lavoro. La qualità del lavoro in Italia è infatti investigata in relazione ad ambiti dimensionali, ovvero attraverso gruppi omogenei di indicatori. Da tale esercizio non emerge una *ranking* di lavori in base alla loro qualità generale, ma una mappatura di situazioni lavorative differenziate e correlate con diversi livelli di qualità nelle specifiche dimensioni considerate.

Parole chiave: qualità del lavoro, condizioni di lavoro, Italia, dimensioni ortogonali, indicatori compositi, indagine campionaria

Quality of work in Italy: empirical evidence from the Third Isfol-Qdl survey

The paper illustrates an overview of the main findings from the Third Italian Quality of work survey carried out by Isfol. After analyzing the theoretical framework of reference the methodology employed to operationalise the concept of quality of work and the main features of the survey, the results are displayed with reference to the dimensions in which the concept of quality of work has been articulated. Quality of work in Italy is in fact investigated by dimensions that means, through conceptually homogeneous groups of indicators. The outcome of this exercise is not a straightforward ranking of jobs according to their general quality, it is instead a mapping of diverse working situations related to different level of quality in the specific dimensions considered.

Key words: quality of work, working conditions, Italy, orthogonal dimensions, composite indicators, survey

Le trasformazioni del lavoro e della sua qualità

Francesco Garibaldi

Il saggio presenta le trasformazioni del lavoro attraverso le ricerche empiriche condotte nell'arco di trent'anni dall'autore e/o dagli Istituti da lui diretti: l'Ires nazionale e l'Istituto Per il Lavoro (Ipl), nonché da altri autori e Istituti italiani ed esteri. Le trasformazioni analizzate riguardano sia gli aspetti macro, sia i problemi della qualità del lavoro richiesta dalle organizzazioni.

Parole chiave: qualità del lavoro, cambiamenti nel lavoro, organizzazione del lavoro, mercato del lavoro

The change in work and its quality

This article is about the outcomes of the empirical research, carried out along thirty years by the author and/or the research institutes he managed (Ires

and Ipl) and by other authors and institutes, on the topic concerning labour and work changes. The issues analysed in the article are the work and labour changes at the macro-societal level and the transformation depending on the quality of work requested by the organisations involved in these research.

Key words: quality of work, labour and work changes, work organization, labour market

La qualità del lavoro e dell'occupazione in Spagna: una valutazione critica sul "miracolo economico spagnolo" degli ultimi trent'anni

Juan José Castillo, Pablo López Calle

La Spagna, come altri Paesi della denominata semiperiferia europea, ha basato i propri alti indici di crescita economica degli ultimi trent'anni su un modello di sviluppo di via bassa, centrato sull'intensificazione del lavoro e sulla riduzione dei costi lavorativi. La prima parte del testo analizza le trasformazioni nell'ambito della regolazione del mercato del lavoro e nell'ambito dell'organizzazione del lavoro che hanno dato luogo a questo modello. In secondo luogo, si analizzano gli effetti sulla qualità del lavoro di questo modello produttivo, a partire da indicatori come la precarizzazione dell'impiego, l'intensificazione del lavoro e la dequalificazione media delle occupazioni. Arrivando infine alla conclusione che il denominato miracolo economico spagnolo si è sorretto su un sovrasfruttamento di risorse tecniche e umane del sistema, in particolare sul prosciugamento di una generazione, che ha limitato le possibilità attuali di sviluppo a medio e lungo termine.

Parole chiave: modelli produttivi, condizioni di lavoro, regolazione del mercato del lavoro, sostenibilità

The Quality of Work and Employment in Spain: a critical assessment of the "Spanish economic miracle" in the last thirty years

Spain, like other countries in the so-called European semiperiphery, has based its high economic growth rates over the last thirty years in a downward path model development, focused on the intensification of work and cheaper labor costs. In the first part of the text we analyze the changes in the area of labor market regulation and in the area of the organization of work. Second, we analyze the effects on the quality of work of this production model based on indicators such as precarious employment, intensification of work and deskilling of the tasks. We finally conclude that the so-called Spanish economic miracle has been based on over-exploitation of human and technical resources, especially of a new generations. And that has limited the current possibilities of development in the medium and long term of our productive model.

Key words: productive models, working conditions, labor market regulation, sustainable development

Le trasformazioni della qualità del lavoro in Francia: evoluzioni, implicazioni e dibattiti contemporanei

Michel Lallement, Guillaume Lecoeur

In Francia, nel corso degli ultimi decenni, l'evoluzione del modo di produzione ha avuto delle conseguenze fondamentali sulla qualità del lavoro. Tuttavia il nesso fra nuove forme di organizzazione del lavoro e malessere non è "meccanico". Più che a una "perversione" intrinseca del management o ad una propensione di ciascuno di noi a far soffrire l'altro, è ad un nuovo dato nella relazione di lavoro (l'esigenza sempre crescente di disponibilità) che occorre attribuire le trasformazioni e gli interrogativi sulla qualità del lavoro. Per mostrarlo, il saggio si articola in tre momenti. Una prima parte evidenzia un insieme generale delle recenti evoluzioni delle condizioni di lavoro. Una seconda parte entra nel dettaglio sui nessi fra nuove forme di lavoro e rischi psico-sociali. La terza parte si fonda sui risultati di alcune indagini empiriche per chiarire le relazioni tra lavoro e condizioni di vita.

Parole chiave: modelli produttivi, qualità del lavoro, trasformazioni del lavoro, rischi psico-sociali, qualità della vita, stress

The changes in quality of work in France: evolution, implications and contemporary debates

In France, over the past decades, the evolution of the mode of production has had a fundamental impact on the quality of work. However, the link between new forms of work organization and malaise is not "mechanical". Rather than a "perversion" of management or to an intrinsic propensity of each of us to cause suffering to others, is to a new data in job relations (the increasing need of availability) that we've to attribute changes and questions about the quality of work. To show this, the essay is divided into three stages. A first part shows a general set on the recent developments of working conditions. A second part goes into detail on the links between new forms of work and psycho-social risks. The third part is based on the results of some empirical investigations to clarify the relationship between work and living conditions.

Key words: productive models, quality of work, changes in work organisation, psycho-social risks, quality of life, stress

La qualità dell'occupazione e del lavoro. Lo 'stato' della ricerca in Belgio

Esteban Martinez

L'articolo espone la natura polisemica ed evolutiva del concetto di "qualità del lavoro", sia nel contesto delle politiche occupazionali pubbliche che della ricerca scientifica. Valutare la qualità del lavoro può, da un lato, fornire le basi per un programma di ricerca che critichi i cambiamenti nell'organizzazione del lavoro, orientati verso la flessibilità, e le tendenze nella strategia europea per l'occupazione, concentrate sull'aumento incondizionato dei tassi di occupazione. Quando la si interpreta attraverso la – riduttiva – prospettiva di *flexicurity*, questa valutazio-

ne può, d'altra parte, oscurare quei fattori esplicativi di organizzazione del lavoro e di azione pubblica che provocano lavoro precario, un indebolimento del sistema di relazioni industriali e un deterioramento delle condizioni di vita e di lavoro.

Parole chiave: qualità del lavoro, politiche pubbliche di impiego, cambiamenti nell'organizzazione del lavoro, flessibilità, *flexicurity*, occupazione precaria

The quality of employment and labor. The 'state' of research in Belgium

The article exposes the polysemous and evolutionary nature of the notion of "job quality", both in the context of public employment policies and of scientific research. Evaluating the quality of work can, on the one hand, provide the foundation for a research agenda criticising the changes in work organisation which are oriented towards flexibility and the trends in the European Employment Strategy focusing on the unconditional increase of employment rates. When interpreted through the – reductive – perspective of flexicurity, this evaluation can, on the other hand, obscure those explanatory factors of work organisation and public action that provoke precarious employment, a weakening of the industrial relations system and a deterioration of living and working conditions.

Key words: quality of work, public employment policies, changes in work organisation, flexibility, flexicurity, precarious employment

Strategie d'impiego neo-liberali – responsabilità sociale d'impresa o *getting more from less*? Il caso della Germania

Rainer Greca

Uno dei principali argomenti del pensiero neo-liberale si basa sul fatto che il mercato è un'istituzione migliore, rispetto ad interventi o regolamentazioni statali, per aumentare il livello di benessere comune. Misure politiche europee – definite da questa ideologia – incoraggiano i governi a promuovere, e le imprese a favorire, iniziative di responsabilità sociale d'impresa (Rsi) e cittadinanza aziendale (Ca), in quanto strumenti appropriati per migliorare il lavoro e le condizioni di vita. Nel saggio, attraverso risultati emersi da ricerche dell'autore e analisi di dati, si mostra che la conseguenza di queste politiche spesso è un'intensa partecipazione nella Rsi e nella Ca prevalentemente nel settore delle Pr o in attività di interesse pubblico, mentre le politiche neo-liberali e strategie di business provocano una crescita della disoccupazione, dei lavori precari, dell'intensificazione del lavoro ("*getting more from less*") e addirittura della tratta di persone.

Parole chiave: qualità del lavoro, responsabilità sociale d'impresa, mercato del lavoro, salario, flessibilità, condizioni di vita

Neo-liberal employment strategies – corporate social responsibility or getting more from less? The case of Germany

One major argument of neo-liberal thinking is that the market is a better institution for creating a higher level of common welfare than state interventions

or regulations. European politics measures – determined by this ideology – encourage governments to promote and enterprises to engage in corporate social responsibility (Csr) and corporate citizenships (Cc) initiatives because these are seen as suitable instruments to improve work and living conditions. In this article it is demonstrated by the results of own research and evidence based data analysis that the output of these politics often result in an intensified participation of enterprises in Csr and Cc predominantly for Pr or public affair activities, while the real outcomes of neo-liberal politics and business strategies cause a growth of unemployment, precarious jobs, intensified work (“getting more from less”) or even trafficking along the word wide work benches.

Key words: quality of work, corporate social responsibility, labour market, wage, flexibility, life conditions

Qualità e condizioni del lavoro agricolo in Argentina. Il caso dei lavoratori stagionali di Santiago del Estero

Alberto Tasso, Carlos V. Zurita

Tutti gli anni, circa 40.000 lavoratori di Santiago del Estero si trasferiscono in altre province dell'Argentina per compiere lavori agricoli temporanei. In questo articolo si indagano alcune delle caratteristiche di questa migrazione lavorativa, che rappresenta un fenomeno di lunga durata. A tal fine, si riportano i contesti storici, demografici ed agro-ecologici. Si esaminano le condizioni lavorative dei lavoratori “rondine” (migranti stagionali) e il loro profilo sociale e culturale. Successivamente, si pongono degli interrogativi intorno alla qualità di questa occupazione stagionale e in che misura questa presenti o meno le condizioni di quello che dovrebbe essere un “lavoro dignitoso”. Infine, si suggerisce, partendo dai dati presentati, la formulazione di politiche e linee di azione con il proposito di migliorare la situazione lavorativa, produttiva e sociale dei lavoratori agricoli migranti temporanei.

Parole chiave: lavoratori agricoli, migrazioni temporanee, vulnerabilità sociale, lavoro dignitoso, Santiago del Estero, Argentina

Quality and working conditions in agriculture in Argentina: the case of seasonal workers from Santiago del Estero

Every year about 40,000 workers in Santiago del Estero move to other provinces in Argentina for temporary agricultural work. This article explores some of the characteristics of this labor migration, which is a long duration phenomenon. To this end, it presents the historical, demographic, agricultural and environmental frames. It examines the working conditions of “swallow” workers and their social and cultural profile. Then, some questions are raised about the quality of this seasonal occupation and to what extent it meets or does not meet the conditions of what should be a “decent work”. Finally, from the data presented, a policy and some lines of action are suggested, with the aim of improving the employment, social and productive situations of these rural temporary migrant workers.

Key words: agricultural workers, temporary migration, social vulnerability, decent work, Santiago del Estero, Argentina